



PARROCCHIA SAN SIRO

www.chiesadimisinto.it

tel. 02.9632.0001

caritas 351.951.4850

FAMIGLIA: CUSTODISCI CIÒ CHE È PREZIOSO!

Dalla pagina di vangelo che la liturgia ci propone quest'anno per la festa della S. Famiglia (Mt 2,19-23) ci si può sentire spinti a fare alcune considerazioni sulle nostre famiglie.

Un primo spunto lo possiamo fare sul compito della santa famiglia: deve portare Gesù ad essere il Nazareno (non è solo il nome dei cittadini di Nazaret, è anche il titolo preannunciato dai profeti e che campeggerà sulla croce, al compimento della sua missione). Questo è uno dei compiti più grandi di una famiglia: custodire la vita dei figli, per favorire la realizzazione della loro vocazione.



È davvero un grande e grave compito educare, perché si tratta di custodire senza appropriarsi. L'educazione è cosa che chiede di custodire non da padroni ma da servi; perché è una custodia a servizio della libertà della persona. Tanto che un'educazione è riuscita, quando fa crescere una persona autonoma; è invece fallimentare, quando determina una perenne dipendenza.

La famiglia per svolgere questo compito fondamentale deve curare le sue relazioni.

Nel nostro brano ritorna l'espressione: *“Alzati, prendi con te il bambino e sua madre”*. Il primo modo con cui i genitori favoriscono la vita buona dei figli è quello di vivere tra loro buone relazioni, reciproci sguardi positivi di stima, di mutua assicurazione. L'intesa dei genitori è decisiva per proteggere, custodire, incoraggiare i figli. Quando infatti c'è crisi nella relazione coniugale, non può che crearsi una grossa prova che occorre affrontare con discernimento e determinazione.

Oggi, la crisi della relazione nasce soprattutto dal fatto che non si ha tempo: entrambi gli sposi hanno la giornata così piena, che il tempo sembra non bastare mai.

Quello che si ha a disposizione, poi, è così pieno di cose da fare...e al tempo stesso povero di significati da scambiare.

Anche il desiderio dell'altro a questo punto entra in crisi e la stessa presenza diventa scontata e non appare più interessante. L'attenzione, la gratuità, la pazienza, la vicinanza, l'intesa preveniente...il coraggio di riservarsi spazi, la complicità nell'intendersi e nell'aiutarsi, l'attesa, la fiducia possono appannarsi pian piano.

Se ciò riguarda la relazione tra i coniugi, occorre aggiungere il resto. Nel nostro racconto -per es.- c'è una figura, quella di Erode, che incombe e minaccia la S. famiglia, perfino dopo la sua stessa morte.

Noi potremmo domandarci: quali sono gli “Erode” che oggi insidiano la famiglia?

“Erode” è la corruzione dell'idea e dell'esperienza della libertà.

La libertà viene per lo più concepita come individualistica forza di affermazione del proprio egoistico benessere, non di rado contro gli altri. Questa concezione corrotta della libertà è sostenuta in maniera forte e insistente dalla potente e pervasiva organizzazione dei mezzi di comunicazione sociale. Con l'esito di mettere sottilmente in pericolo la libertà e la capacità di giudicare con obiettività.

“Erode” può essere una organizzazione della società, che fa mancare alle famiglie sia i fondamentali mezzi per la sopravvivenza, quali sono il cibo, il lavoro, l’abitazione, le medicine, sia le più elementari libertà.

“Erode” è quella tendenza, che si sta imponendo laddove c’è benessere: la tendenza a legare l’eccessivo benessere e la mentalità consumistica con una eccessiva paura ed incertezza per il futuro: questo legame mina profondamente la generosità e il coraggio nell’affrontare la vita e i suoi problemi.

È necessario allora che venga offerta alle famiglie una residenza che la metta al riparo dalle minacce. Il vangelo ci parla di Nazaret: *“Andò ad abitare a Nazaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti...”*. Ben vengano allora tutte quelle iniziative che possono fornire alla famiglia un luogo in cui siano custodite, valorizzate e promosse. La Chiesa se ne preoccupi!

dgc

Immagine in copertina: E. Gaini “La fuga in Egitto” 1977.



CORSO BIBLICO 2025 – Decanato di Saronno

Il 9 gennaio 2025, presso il salone dell’Oratorio di Origgio (via Piantanida, 19), ha preso il via il Corso Biblico. Per 6 giovedì il biblista Massimo Bonelli ci accompagnerà nella lettura e nella conoscenza del Libro di Tobia.

Gli incontri si svolgono dalle ore 21 alle 22:30, nelle seguenti date:

Giovedì 30 gennaio: Tb 11,1-19 Ritorno a Ninive e guarigione di Tobia

Giovedì 6 febbraio: Tb 12,1-22 La migliore ricompensa?

Azaria si rivela come Angelo Raffaele

Giovedì 13 febbraio: Tb 13,1-14,15 Lode per Gerusalemme ed epilogo

FESTA DELLA FAMIGLIA

26 GENNAIO

IL PROGRAMMA DELLA FESTA:

- ore 10,30 S. Messa in Parrocchia
(chiedendo a ciascuna famiglia di partecipare insieme)
- ore 12,30 pranzo in oratorio
- nel pomeriggio giochi per i ragazzi



CERI PER LA “CANDELORA”



Per chi fosse interessato, sono disponibili i ceri in occasione della festa della Presentazione di Gesù al tempio (tradizionalmente detta “candelora”)



SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE

Lunedì **27** gennaio: Ore 21 - *Basilica di Saronno*: **S. MESSA IN ONORE DI S. GIOVANNI BOSCO** per tutto il nostro Decanato - per Adolescenti, 18/19enni, Giovani

Mercoledì **29** gennaio: Ore 21 - *Oratorio San Domenico di Misinto*

"LA FELICITÀ POSSIBILE" Piccoli indizi di quotidiana saggezza

Relatrice: Dott.ssa Lucia Todaro, psicopedagogista e consulente di formazione - per genitori, catechiste, educatori, allenatori (Comunità educante).

Sabato **1°** febbraio: **FALÒ DELLA GIUBIANA!** (vedi dettaglio)



UNA LUCE PER MACAPABA

La campagna caritativa d'avvento relativa al contributo per la costruzione di una struttura per lo svolgimento delle attività pastorali e sociali, catechismo per bambini e momenti di svago e catechesi per giovani in un quartiere di Macapa (Brasile), ha raccolto circa **1.000€**.



VACANZE ESTIVE 2025 PER RAGAZZI, PREADOLESCENTI E ADO

È ancora pieno inverno, ma già è pronta la proposta per i campi estivi di ragazzi, preado e ado della prossima estate. Per maggiori informazioni: rivolgersi a don Giacomo.



- 4^a-5^a el. e I^a md.: dal 13 al 19 luglio: Pian dei Resinelli (LC) Casa Alpina "La Montanina";
- 2^a e 3^a md.: dal 20 al 27 luglio: Velturino (BZ) Valle Isarco;
- I^a- III^a sup.: dal 27 luglio al 2 agosto: Velturino (BZ)

PELLEGRINAGGIO AD ASSISI DEL GRUPPO MEDIE 2 - 4 maggio 2025

Coloro che frequentano il cammino dei *pre-ado* hanno l'opportunità di partecipare al pellegrinaggio ad Assisi dal 2 al 4 maggio. Le iscrizioni si effettuano entro il 2 marzo p.v., consegnando personalmente l'apposito modulo a don Giacomo in oratorio S. Luigi. Il programma dettagliato e tutte le info si possono avere in Oratorio.





CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

Settimana dal 26 gennaio al 2 febbraio '25

LEZIONARIO: Festivo: anno C; Feriale: anno I – Settimana della III domenica dopo l'Epifania; *Diurna Laus*: III settimana

DOMENICA 26 gennaio S. FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE	Ore 8 - S. Messa (Galimberti Fiorina – Monti Mario e Fusi Martina) Ore 10 - S. Messa (<i>per la Comunità</i>) Ore 18 - S. Messa (Fragale Angela – Paola Frison – Simona e Maurizio Cochetti – De Biasi Michele)
LUNEDI' 27 gennaio	Ore 9 - S. Messa ()
MARTEDI' 28 gennaio S. Tommaso	Ore 18 - S. Messa ()
MERCOLEDÌ 29 gennaio	Ore 9 - S. Messa ()
GIOVEDÌ 30 gennaio	Ore 18 - S. Messa (Bentivegna Paolo e fam. Impellizzeri Paolo)
VENERDÌ 31 gennaio S. Giovanni Bosco	Ore 9 - S. Messa ()
SABATO 1° febbraio B. Andrea Carlo Ferrari	Ore 18 - S. Messa (Colombo Luigi e Luigia)
DOMENICA 2 febbraio PRESENTAZIONE DEL SIGNORE	Ore 8 - S. Messa (Defunti della Lampada Ardente) Ore 10 - S. Messa (<i>per la Comunità</i>) Ore 18 - S. Messa (Monti Michele)



Giorni e orari: lunedì: 9,30 - 11,30; mercoledì e venerdì: 16 - 18